

Comunicazione Prefettura ex art. 135
D.Lgs. 267/2000

COPIA WEB
Deliberazione N. 6
in data 22/01/2019
Prot. N. 1417

COMUNE DI ROSSANO VENETO

PROVINCIA DI VICENZA

Verbale di Deliberazione della **Giunta Comunale**

OGGETTO:

INTEGRAZIONE DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE DATORIALE PER LA STIPULA DEI CONTRATTI INTEGRATIVI E INDIVIDUAZIONE RAPPRESENTANTI DELL'AMMINISTRAZIONE IN SEDE DI CONFRONTO CON LA DELEGAZIONE SINDACALE.

L'anno **duemiladiciannove** addì **VENTIDUE** del mese di **GENNAIO**, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

	Presenti	Assenti
1. MARTINI MORENA - Sindaco	*	
2. BERTON DAVIDE - Vice Sindaco	*	
3. BATTAGLIN HELGA - Assessore	*	
4. ZONTA MARCO - Assessore	*	
5. LANDO DORIS - Assessore	*	

Assiste alla seduta il **Segretario Reggente ZANON Dott. Giuseppe**

Il Sindaco MARTINI Dott.ssa Morena assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta .

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: INTEGRAZIONE DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE DATORIALE PER LA STIPULA DEI CONTRATTI INTEGRATIVI E INDIVIDUAZIONE RAPPRESENTANTI DELL'AMMINISTRAZIONE IN SEDE DI CONFRONTO CON LA DELEGAZIONE SINDACALE.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

CHE in data 21/05/2018 è stato sottoscritto il CCNL del personale non dirigente per il triennio 2016-2018;

VISTO il Titolo II del predetto CCNL che disciplina i sistemi di relazioni sindacali articolati nei seguenti nuovi modelli relazionali: partecipazione (informazione e confronto) e contrattazione integrativa;

CONSIDERATO che l'art. 8, comma 2, prevede, in particolare, che l'Ente debba provvedere a costituire la delegazione datoriale entro trenta giorni dalla stipula del medesimo CCNL;

VISTI l'art. 7, comma 3, il quale prevede che i componenti della delegazione trattante di parte datoriale, tra cui è individuato il presidente, sono designati dall'organo competente secondo i rispettivi ordinamenti;

RILEVATA pertanto la necessità di nominare, anche in vista della nuova sessione negoziale a livello integrativo, la delegazione trattante di parte datoriale abilitata alle trattative per la stipula del Contratto Integrativo;

RITENUTO altresì di individuare i rappresentanti dell'Amministrazione in sede di confronto con la delegazione trattante di parte sindacale, nel rispetto della disciplina prevista dall'art. 5 del medesimo CCNL;

Art. 5 Confronto

1. Il confronto è la modalità attraverso la quale si instaura un dialogo approfondito sulle materie rimesse a tale livello di relazione, al fine di consentire ai soggetti sindacali di cui all'art.7, comma 2 di esprimere valutazioni esaustive e di partecipare costruttivamente alla definizione delle misure che l'ente intende adottare.

2. Il confronto si avvia mediante l'invio ai soggetti sindacali degli elementi conoscitivi sulle misure da adottare, con le modalità previste per la informazione. A seguito della trasmissione delle informazioni, ente e soggetti sindacali si incontrano se, entro 5 giorni dall'informazione, il confronto è richiesto da questi ultimi.

L'incontro può anche essere proposto dall'ente, contestualmente all'invio dell'informazione. Il periodo durante il quale si svolgono gli incontri non può essere superiore a trenta giorni. Al termine del confronto, è redatta una sintesi dei lavori edelle posizioni emerse.

3. Sono oggetto di confronto, con i soggetti sindacali di cui all'articolo 7, comma 2:

- a) l'articolazione delle tipologie dell'orario di lavoro;*
- b) i criteri generali dei sistemi di valutazione della performance;*
- c) l'individuazione dei profili professionali;*
- d) i criteri per il conferimento e la revoca degli incarichi di posizione organizzativa;*
- e) i criteri per la graduazione delle posizioni organizzative, ai fini dell'attribuzione della relativa indennità;*
- f) il trasferimento o il conferimento di attività ad altri soggetti, pubblici o privati, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 165/2001;*
- g) la verifica delle facoltà di implementazione del Fondo risorse decentrate in relazione a quanto previsto dall'art. 15, comma 7;*
- h) i criteri generali di priorità per la mobilità tra sedi di lavoro dell'amministrazione;*

i) negli enti con meno di 300 dipendenti, linee generali di riferimento per la pianificazione delle attività formative.

PRECISATO che agli incontri sindacali la delegazione trattante, potrà essere integrata, previa comunicazione, da altri soggetti con ruolo di consulenza, la cui presenza sia funzionale agli argomenti da trattare;

RICHIAMATA la precedente deliberazione di G.C. n. 91 in data 28.08.2018 di costituzione della delegazione trattante di parte datoriale;

RITENUTO di integrare la composizione della succitata delegazione trattante di parte datoriale prevedendo la partecipazione del Responsabile dell'Area Finanziaria;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del Bilancio dell'Ente, in quanto ai componenti della delegazione di parte pubblica non compete alcun compenso o rimborso;

VISTO l'art. 48 del TUEL;

D E L I B E R A

1. di integrare, per le motivazioni in premessa indicate, la delegazione trattante di parte datoriale abilitata ad intraprendere le relazioni sindacali per la stipula del Contratto Integrativo, prevedendo la partecipazione del Responsabile dell'Area Finanziaria. La delegazione trattante di parte datoriale risulta pertanto costituita come segue:

- Segretario Comunale pro tempore - Presidente;
- Responsabile Area Finanziaria pro tempore – membro.

prevedendo altresì la possibilità di partecipazione alle trattative da parte del Sindaco o suo delegato in qualità di uditore;

2. di individuare la delegazione trattante come sopra costituita ed integrata quale rappresentante dell'Amministrazione anche in sede di confronto con la delegazione sindacale, secondo la disciplina prevista dall'art. 5 del CCNL 21/05/2018.

3. Di dare informazione del presente provvedimento ai rappresentanti OO.SS. territoriali e alla RSU ai sensi dell'art. 4 del CCNL del 21.05.2018.

Sulla suestesa proposta di deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri ai sensi dell'Art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18.08.2000:

VISTO, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Il Responsabile Area Affari Generali
F.TO Dott. Adriano Ferraro

VISTO, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, ex art. 49, comma 1, del D. Lgs: 18.08.2000, n. 267.

Il Responsabile Area Finanziaria
F.TO Rag. Luisa Lorena Pertile

Il presidente illustra alla Giunta Comunale al proposta di deliberazione su estesa.

La Giunta Comunale con votazione palese favorevole la approva.

Con separata votazione favorevole unanime altresì la Giunta Comunale dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000 al fine di assicurare il regolare svolgimento delle relazioni sindacali.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
F.TO MARTINI Dott.ssa Morena

IL SEGRETARIO REGGENTE A SCAVALCO
F.TO ZANON Dott. Giuseppe

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124 D.Lgs. 267/2000)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno **29/01/2019** all'albo pretorio ove rimarrà esposto per quindici giorni consecutivi.

Lì **29/01/2019**

IL SEGRETARIO REGGENTE A SCAVALCO
F.TO ZANON Dott. Giuseppe

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa **É DIVENUTA ESECUTIVA** il ai sensi del **3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.**

* nei suoi confronti è intervenuto, nei termini prescritti, un provvedimento di sospensione/annullamento per cui la stessa **É DIVENUTA ESECUTIVA** il ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs 267/2000.

Lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
.....
